



**Camera di Commercio
Napoli**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Oggetto: Preventivo Economico anno 2026 – Approvazione

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 10.10 nella sede di Piazza Bovio (Palazzo della Borsa) si riunisce il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli convocato con nota pec. prot. 134781 del 27.11.2025 e integrazione prot. n. 136354 del 1.12.2025.

Assume la Presidenza Presidente, **Ciro Fiola**.

Assiste alla riunione con le funzioni di verbalizzante l'Avv. **Ilaria Desiderio**, Segretario Generale dell'Ente, la quale dà atto che la riunione si svolge con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento del Consiglio camerale.

Risultano presenti per appello nominale i Consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE
1	AIELLO Margherita	presente	
2	AVOLIO Pietro	presente	
3	BOCELLARI Francesco		assente giustificato
4	CACCIAPUOTI Marco	presente	
5	CAPONE Achille		assente giustificato
6	COPPOLA Antonio	presente	
7	DEL CORE Alessia	presente	
8	DEL GIUDICE Ermelinda		assente giustificata
9	DELLA NOTTE Antonino	presente	
10	DELLA PIETRA Raffaele	presente	
11	DI MAIO Sebastiano	presente	
12	DRAGONETTI Daniele	presente	
13	FIOLA Ciro	presente	
14	GUERRIERO Giovanni		assente
15	IACOLARE Francesco	presente	
16	LANGELLA Liliana	presente	
17	LOFFREDA Salvatore	presente	
18	LUONGO Fabrizio	presente	
19	MELLUSO Gabriele	presente	
20	MIRANDA Anella	presente	
21	PICCOLO Michele	presente	
22	REA Teresa		assente giustificata
23	RICCI Nicola Antonio		assente giustificato
24	RICCIO Concetta	presente	
25	VERNETTI Massimo	presente	
		19	6

È altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
1	PIRETTI Cinzia	presente	
2	BERNARDIS Bruno	presente	
3	D'ALESSANDRO Vincenzo	presente	
		3	0

Presenti 19 consiglieri, assenti 6.

La seduta è valida e l'Assemblea è idonea a deliberare, della riunione viene redatto separato processo verbale ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Consiglio Camerale.

I Consiglieri Cacciapuoti e Del Core entrano alle ore 10.25 durante la trattazione del punto 4 all'ordine del giorno "Regolamento Organismo Mediazione C.C.I.A.A. Napoli – aggiornamento".



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visti:

- la Legge n.580/93 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 11 che statuisce la competenza del Consiglio in merito all’approvazione della relazione previsionale e programmatica, del preventivo economico e suo aggiornamento e del bilancio di esercizio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, rubricato: “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Camerale, approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6/2025;
- il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta n. 178/2011;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio camerale approvato con Deliberazione Consiliare n. 52/2001, modificato con Delibere del Consiglio camerale n.2/2022 e n. 7/2025;
- la Delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 30.10.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2026;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2022 con il quale è stato conferito all’Avv. Ilaria Desiderio l’incarico di Segretario Generale;
- le Deliberazioni di Giunta Camerale n.11/2023, n. 27/2023 e n. 12/2025 e le Determinazioni Segretariali n. 176/2023 e n. 202/2025 con le quali si assegna al Dott. Massimiliano Palumbo l’incarico di Dirigente dell’Area Gestione Risorse a far data dall’1.5.2023;

Premesso che:

- l’art. 6 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” prevede che il preventivo annuale è predisposto dalla giunta, secondo le modalità previste dall’allegato A al precitato D.P.R., ai sensi dell’articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e approvato dal consiglio ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, emanato in applicazione delle previsioni di cui al D. Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 196/2009 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili”, al fine di consentire la comparabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha richiesto alle Camere di Commercio di adottare ulteriori documenti di programmazione economico-finanziaria, tra i quali si segnalano il Budget Economico, il Budget pluriennale, le previsioni di Cassa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio;
- l’art. 1, comma 1, del succitato decreto ministeriale recita testualmente: “*Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle Amministrazioni Pubbliche, che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, c. 1, lett. A) del D.lgs. 31/05/2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell’art. 16 del medesimo Decreto Legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*
a) *Budget economico pluriennale*
b) *Budget economico annuale*”
- l’art. 1, comma 2, del D.M. prevede: “*Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un’articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico*”



annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.”;

- il successivo art. 2, al comma 3 statuisce che il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto medesimo, mentre al comma 4 prevede che costituiscono allegati al budget economico annuale:
 - a) il budget economico pluriennale
 - b) la relazione illustrativa o analogo documento;
 - c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3
 - d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
 - e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale
- con nota prot. n. 148213 del 12.9.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato istruzioni applicative al fine di consentire agli enti in contabilità economica di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013. In base alle predette istruzioni le Camere di Commercio sono tenute ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno:
 - 1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
 - 2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
 - 3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
 - 4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
 - 5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - 6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.
- le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico;
- il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota n. 148213/2013, ai fini della riclassificazione dello stesso;
- Il preventivo annuale viene redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica ed è predisposto dalla Giunta ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR n. 254/2005 per la successiva approvazione da parte del Consiglio;
- conformemente all'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, la bozza di bilancio preventivo è stata redatta sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo;
- nella suddetta bozza di bilancio è stato stanziato l'importo di € 3.000.000,00 a titolo di contributo ordinario per l'Azienda Speciale SI Impresa;



- la bozza di bilancio è stata redatta nel rispetto dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi previsti dall'art. 1, commi da 590 a 600, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché delle successive circolari ministeriali in materia (in particolare la circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 e la nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023) e presenta un disavanzo pari ad € 11.033.759,12;
- il pareggio di bilancio si ottiene, ai sensi del succitato art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (2024), come dimostrato dalla seguente tabella:

CALCOLO DISPONIBILITÀ AVANZO	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI AL 31.12.2024 (A)	165.670.367,55
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2025 ASSESTATO (B)	22.863.135,45
STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI ANNO 2025 (A-B)	142.807.232,10
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2026 PREVENTIVO (C)	11.033.759,12
STIMA AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2026 (A-B-C)	131.773.472,98

- è stata predisposta la relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- con deliberazione di Giunta camerale n. 69 del 25.11.2025 è stata approvata la proposta di Preventivo Economico per l'anno 2026;
- il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di Preventivo Economico per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 254/2005, giusto verbale acquisito al protocollo dell'ente in data 5.12.2025 con prot. n. 138328.
- è stato acquisito il Bilancio preventivo 2026 dell'Azienda Speciale SI Impresa, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26 del 12.11.2025 e trasmesso con nota prot.n. 2924 del 12.11.2025;

Dato altresì atto che:

- con nota prot. N. 75808/U del 28/7/2025 il Dirigente dell'Area Gestione Risorse ha chiesto ai Dirigenti delle varie Aree di far pervenire, entro e non oltre il 12.9.2025, le previsioni di bilancio per l'esercizio 2026, sia per la parte entrata che per la parte spesa;

Attestata la regolarità del procedimento e la rispondenza alle vigenti normative, il sottoscritto Dirigente dell'Area Gestione Risorse p.t. formula la seguente

Proposta di Deliberazione

Approvare il Preventivo Economico anno 2026, giusta relazione istruttoria sopra riportata, unitamente agli allegati previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Area Gestione Risorse
F.to: Dott. Massimiliano Palumbo

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la relazione istruttoria con i relativi allegati e la proposta del Dirigente, che ha attestato la regolarità del procedimento e la rispondenza alle vigenti normative sulla quale esprime parere di legittimità e la sottopone al Consiglio per l'approvazione

Il Segretario Generale
F.to: Avv. Ilaria Desiderio



Si apre la discussione.

Si riporta di seguito la relazione del Presidente al Bilancio Preventivo 2026:

“Signori Consiglieri,

Il Preventivo economico 2026 si chiude con un disavanzo di esercizio stimato pari ad € **11.033.759,12**. Tale disavanzo trova copertura mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati stimati a tutto il 31.12.2025, pari ad € **142.807.232,10**.

Il Preventivo 2026, oggi in approvazione, è stato redatto nel rispetto dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi previsti dall'art. 1, commi da 590 a 600, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché delle successive circolari ministeriali in materia (in particolare la circolare MEF RGS n. 42 del 7.12.2022 e la nota MIMIT n. 197414 del 14.6.2023).

Di seguito i dati di maggior rilievo del Preventivo economico anno 2026:

I Proventi correnti sono iscritti per € **42.509.422,03** e sono così suddivisi:

-Diritto Annuale:	€ 31.391.922,03
-Diritti di segreteria:	€ 10.799.000,00
-Contributi e trasferimenti:	€ 266.500,00
-Proventi gestione servizi:	€ 52.000,00
-Variazione delle rimanenze:	€ 0,00

Gli Oneri Correnti sono iscritti a Preventivo per € **52.879.381,15** e sono così suddivisi:

-Costi del Personale per € 5.126.267,05. La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e I.A, e altri costi, indicati in relazione illustrativa.

-Costi di funzionamento per € 11.546.742,00, così suddivisi:

1-Prestazioni di servizi per € 5.982.077,00. L'importo rispetta i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi previsti dall'art. 1, commi da 590 a 600, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2-Godimento di beni di terzi: € 12.000.

3-Oneri diversi di gestione per € 2.608.865,00. In tale macro-voce i costi maggiormente rilevanti sono quelli relativi all'IRAP, all'IMU, agli Oneri fiscali (versamento al bilancio dello Stato ex art. 1, comma 594 della Legge n. 160/2019) e altre Imposte e Tasse (Tari).

4-Quote associative per 2.370.000,00, tra cui la quota di partecipazione al Fondo Perequativo previsto dall'art. 18, comma 9, della Legge n. 580/93, l'importo da erogare ad Unioncamere ai sensi dell'art.7, comma 7, della predetta Legge n. 580/93 ed altre).

4-Organismi istituzionali per € 573.800,00. L'importo è stato previsto in ossequio al Decreto MIMIT del 13.3.2023, con il quale sono stati determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis. 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, nonché alla delibera di Consiglio camerale n. 5 del 19.6.2025, con la quale sono stati determinati gli emolumenti spettanti agli amministratori della CCIAA di Napoli

-Interventi Economici: € 19.171.500,00.

La suddetta voce prevista per l'anno 2026 è così dettagliata:

- € 3.000.000,00 quale contributo ordinario 2026 per l'Azienda Speciale S.I. Impresa;
- € 1.171.500,00 relativi ad una serie di oneri di promozione economica (gestione Suap, servizi di fatturazione elettronica, rilascio carte tachigrafiche ecc.);
- € 15.000.000,00 per progetti promozionali da definire con successive deliberazioni.

-Ammortamenti e Accantonamenti per € 17.034.872,10. In tale voce è compreso l'importo previsto per la svalutazione dei crediti da diritto annuale, che rappresenta l'importo più consistente di tale aggregato ed è pari ad € 14.944.997,04. Detto importo è stato determinato applicando la metodologia di calcolo contenuta nella Circolare MISE n. 3622/C del 2009, analiticamente descritta nella Relazione della Giunta al Preventivo.

Vi sono altresì gli ammortamenti che l'Ente effettua sulle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché un Fondo per rischi di soccombenza su cause pendenti ed un Accantonamento per rinnovo contrattuale del personale dipendente.



A tali voci si aggiungono i risultati della gestione finanziaria (€ 32.200,00) e della gestione straordinaria (- € 696.000,00), la cui somma algebrica, unita alla differenza tra proventi e oneri correnti, determina un disavanzo di esercizio stimato per l'anno 2026 pari ad € 11.033.759,12.

Per ogni ulteriore approfondimento o dettaglio si rinvia alla Relazione al preventivo 2026, allegata allo schema di preventivo approvato dalla Giunta con deliberazione n.69 del 25.11.2025."

IL CONSIGLIO CAMERALE

Sentiti il Presidente e gli intervenuti;

- Vista la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione redatta dal Dirigente dell'Area Gestione Risorse, dott. Massimiliano Palumbo, e sottoposta per l'approvazione dal Segretario Generale, Avv. Ilaria Desiderio;
- Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e ss.mm.ii.;
- Richiamato il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";
- Vista la Delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 30.10.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2026;
- Visto il Decreto del Ministero Economia e Finanze 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica";
- Viste le istruzioni applicative emanate con nota prot. n. 148213 del 12.9.2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico e indirizzate agli enti in contabilità economica;
- Vista la deliberazione di Giunta camerale n. 69 del 25.11.2025 con la quale è stata approvata la proposta di Preventivo Economico per l'anno 2026;
- Visti i documenti contabili di seguito riportati:
 1. Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo (**allegato 1**);
 2. Budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 e previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento (**allegato 2**);
 3. Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (**allegato 3**);
 4. Budget economico pluriennale redatto secondo il medesimo schema del Budget annuale di cui all'allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (**allegato 4**);
 5. Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (**allegati 5 e 6**);
 6. Piano degli investimenti (**allegato 7**);
 7. Relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 (**allegato 8**);
 8. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 (**allegato 9**);
 9. Quote Associate (**allegato 10**);
 10. Bilancio preventivo 2026 dell'Azienda Speciale SI Impresa (**allegato 11**)
- Visto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta di Preventivo Economico per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 254/2005, giusto verbale acquisito al protocollo dell'ente in data 5.12.2025 con prot. n. 138328.



Si procede alla votazione

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri

Favorevoli: 17

Esito della votazione: approvato all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Preventivo Economico anno 2026, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa, come riportato nei seguenti documenti contabili:
 1. Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo **(allegato 1)**;
 2. Budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 e previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento **(allegato 2)**;
 3. Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 **(allegato 3)**;
 4. Budget economico pluriennale redatto secondo il medesimo schema del Budget annuale di cui all'allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale **(allegato 4)**;
 5. Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 **(allegati 5 e 6)**;
 6. Piano degli investimenti **(allegato 7)**;
 7. Relazione illustrativa di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 **(allegato 8)**;
 8. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 **(allegato 9)**;
 9. Quote Associative **(allegato 10)**;
 10. Bilancio preventivo 2026 dell'Azienda Speciale SI Impresa **(allegato 11)**
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ilaria Desiderio

IL PRESIDENTE
Ciro Fiola